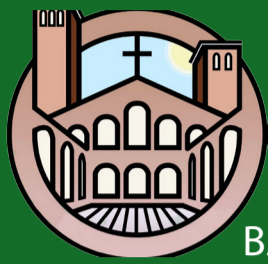


GIUBILEO 2025



BASILICA DI SANT'AMBROGIO

INDULGENZA PLENARIA

1) Che cosa è l'indulgenza plenaria

E' una speciale grazia concessa dalla Chiesa cattolica durante l'Anno Santo: i fedeli possono ricevere la remissione totale della pena dovuta ai peccati già confessati e perdonati.

2) Potranno ricevere l'indulgenza giubilare i fedeli veramente pentiti e animati da spirito di carità, purificati attraverso il Sacramento della penitenza (confessione) e ristorati dal Sacramento della Eucaristia (Comunione)

3) L'indulgenza può sempre essere applicata in suffragio delle anime del purgatorio.

4) Per ottenere l'indulgenza giubilare bisogna intraprendere un pellegrinaggio:

- a Roma: in una delle quattro Basiliche: S.Pietro, S.Giovanni in Laterano, S.Paolo, S.Maria Maggiore;

- **a Milano:** in Duomo, nella Basilica di S.Ambrogio, nel santuario della Madonna dei miracoli in S.Celso, in Corso Italia.

Recandosi in questi luoghi occorre pregare partecipando:

- alla S.Messa

- o a una adorazione del SS.Sacramento,

- o alla recita del S.Rosario,

- o alla via crucis.

- o, **se da soli**, sostando qualche momento in preghiera personale, recita del Credo e del Padre Nostro, una preghiera per il Papa (un Padre nostro, l'Ave e Gloria)

ALTRI MODI PER RICEVERE L'INDULGENZA

1) Opere di misericordia e penitenza. Questi atti, sia spirituali che corporali, permettono di esprimere concretamente l'amore verso il prossimo e la propria volontà di conversione. L'indulgenza, infatti, è strettamente legata al concetto di misericordia.

Le opere di misericordia corporali includono azioni come: **nutrire gli affamati, vestire i poveri, visitare i malati, mentre quelle spirituali comprendono: consolare gli afflitti, insegnare a chi è nell'errore, pregare per i vivi e per i defunti.** Uniti alla confessione e alla partecipazione alla Eucaristia e alla preghiera secondo le intenzioni del Papa, queste opere permettono di ottenere l'indulgenza e rappresentano una opportunità di purificazione e crescita spirituale.

2) astinenza da distrazioni reali e virtuali.

- **al venerdì** si può osservare il digiuno secondo le indicazioni della Chiesa, e devolvere il risparmio in denaro ai poveri o a opere di carattere religioso o sociale.

- **in qualsiasi giorno** si può ridurre o evitare l'uso dei social network, della televisione o di altre forme di intrattenimento digitale per dedicarsi di più alla riflessione spirituale e al miglioramento personale.